

Comunicato stampa del 2 ottobre 2013

Zanoni aderisce alla Settimana vegetariana mondiale

L'eurodeputato Andrea Zanoni appoggia la settimana che promuove una dieta vegetariana in tutto il mondo (1-7 ottobre). “Quasi 4 milioni di italiani non mangiano più carne. Con le nostre scelte possiamo evitare atroci sofferenze a milioni di animali, combattere la fame nel mondo e condurre una vita più sana”. Il 4 ottobre, in occasione della Giornata Mondiale degli Animali, Zanoni sarà a Roma per la Marcia per gli elefanti

“Aderisco con entusiasmo alla Settimana vegetariana mondiale, il modo perfetto di celebrare la giornata mondiale degli animali del 4 ottobre. Sempre più italiani, ormai il 6 per cento, hanno compiuto la scelta etica di non mangiare più carne e adottare una dieta più sostenibile”. E' il commento di Andrea Zanoni, eurodeputato ALDE e vice presidente dell'Intergruppo per il Benessere e la Conservazione degli Animali al Parlamento europeo, alla settimana vegetariana mondiale che va dal 1 al 7 ottobre e che prevede una serie di iniziative ed eventi volti a promuovere una dieta vegetariana. “So che diventare vegetariano è una scelta personale e non facile, io l'ho fatta alcuni anni fa, ma di sicuro è un modo per vivere maggiormente in armonia con la natura e limitare il più possibile gli allevamenti intensivi che in tutto il mondo causano terribili sofferenze a milioni di animali”.

“Secondo un rapporto Eurispes 2013, circa 3 milioni e 720mila italiani hanno smesso di mangiare carne e addirittura l'1,1% di questi hanno eliminato tutti i prodotti di origine animale – spiega Zanoni - Purtroppo l'abuso di carne e derivati animali è all'origine di molte aberrazioni nel mercato mondiale, a partire dalle terribili condizioni con cui sono allevati milioni di animali. A Bruxelles mi sto battendo, ad esempio, per imporre il limite delle 8 ore nel trasporto di animali vivi in Europa, per evitare i viaggi-calvario che oggi hanno tristemente luogo sulle nostre strade”.

“Grazie alla Settimana vegetariana mondiale è possibile una riflessione generale su come vogliamo incidere, o non incidere, con le nostre scelte quotidiane sul pianeta in cui viviamo e sulle sue specie animali”, conclude Zanoni.

Il 4 ottobre, in occasione della Giornata mondiale degli animali, Zanoni sarà a Roma per la Marcia mondiale per gli elefanti insieme all'associazione Pengo Life Project (Piazza del Pantheon alle ore 14.00). Sabato 5 ottobre Zanoni parteciperà ad una cena vegana a Padova con i volontari dell'Unione Europea Protezione Animali UEPA.

NOTE

Il programma della Settimana vegetariana mondiale prevede: il 1 ottobre la Giornata Vegetariana Mondiale, il 2 quella dedicata agli animali d'allevamento (in corrispondenza al giorno di nascita di Gandhi); mentre il 4 ottobre - San Francesco - è la Giornata Mondiale degli Animali. proprio in questa data, in tutta Italia, si svolge la prima «Notte Veg». Una festa simultanea lanciata da Edizioni Sonda, che da anni traduce e pubblica in Italia volumi dedicati ai temi animalisti e veg e che quest'anno festeggia i 25 anni di attività. In collaborazione con ristoranti e locali, Sonda invita tutti i propri lettori e tutti i vegetariani e vegani a trovarsi ad una cena vegan il 4 ottobre, per celebrare il proprio amore per la natura e gli animali»

Una ricerca inglese durata 12 anni, che ha interessato un campione di oltre 60mila persone ed è stata pubblicata sul British Journal of Cancer, ha dimostrato che i vegetariani hanno meno probabilità di ammalarsi di tumore rispetto a chi mangia carne. I risultati sono impressionanti: i vegetariani hanno il 45% di probabilità in meno di sviluppare il cancro del sangue (leucemia e altri tipi) e il 12% di probabilità in meno di manifestare un qualsiasi tipo di tumore. Chi

consuma molta carne – due volte al giorno, per esempio (un panino col prosciutto a pranzo e una bistecca a cena) – vede aumentare del 35% il rischio di ammalarsi di cancro all'intestino.

Il direttore scientifico dell'Enpa, Ilaria Ferri, spiega che “solo il 20% della popolazione mondiale ha regolare accesso alle risorse alimentari mentre il 26% della superficie terrestre è letteralmente invaso dagli allevamenti, ai quali è imputabile l'emissione del 18% dei gas serra, la distruzione di milioni di ettari di foreste e la perdita di biodiversità, nonché la produzione annua di 1.050 miliardi di tonnellate di deiezioni”.

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Blog www.andreazanoni.it

Twitter Andrea_Zanoni

Facebook ANDREA ZANONI

Youtube AndreaZanoniTV